



Sito web: www.provincia.cuneo.it
P.E.C.: protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it
Codice Fiscale – P.Iva 004478250044
SETTORE TUTELA DEL TERRITORIO
Corso Nizza, 21 - 12100 Cuneo
Tel. 0171445372

2025/08.21/56
Rif. Pratica n. 1662

OGGETTO: Autorizzazione Unica Ambientale in capo ad **ASL CN1** con sede legale in Cuneo ed Ospedale in SAVIGLIANO - D.P.R. 59/2013 - L.R. 44/2000 - D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

IL DIRIGENTE

Premesso che

- in data 01/09/2025 è pervenuta alla Provincia di Cuneo, Ufficio VIA, la nota di indizione, da parte di ASL CN1, della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 14 bis della L. 241/1990 e s.m.i., per l'approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica per la realizzazione del *“Nuovo Ospedale Unico del Quadrante Nord Ovest della Provincia di Cuneo (Saluzzo – Savigliano – Fossano)”*, con allegata la relativa documentazione progettuale;
- con riferimento al progetto sopra menzionato, con nota prot. n. 77106 del 03/09/2025, la Provincia di Cuneo, Ufficio VIA, ha avviato il procedimento di pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 23 e segg. del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- in data 11/09/2025 è pervenuta, trasmessa dal SUAP del Comune di Savigliano, l'istanza, presentata dall'ASL CN1, con sede legale in Cuneo, Via Carlo Boggio n. 12 - P. I.V.A. 01128930045 - intesa ad ottenere, ai sensi dell'art. 4, comma 1 del D.P.R. 59/2013, il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) per l'Ospedale previsto in Savigliano, Via Saluzzo;
- l'istanza di cui al precedente capoverso è stata presentata per i seguenti titoli abilitativi:
 - autorizzazione agli scarichi di acque reflue, di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
 - autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli impianti e attività di cui all'art. 272 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., che verrà sostituita dall'AUA;
 - adempimenti relativi alla documentazione di impatto acustico ai sensi dell'art. 8, comma 4 della L. 447/1995 e s.m.i.;
- in data 15/09/2025, con nota prot. n. 80757, il Settore Tutela del Territorio ha comunicato all'Ufficio VIA che i procedimenti di rilascio delle autorizzazioni ambientali necessarie per il progetto di che trattasi, tra cui l'Autorizzazione Unica Ambientale, sarebbero stati svolti quali endoprocedimenti all'interno della menzionata Conferenza di servizi (indetta ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 14 bis della L. 241/1990 e s.m.i.), e, nel contempo, ha inviato una richiesta di integrazioni, a seguito dell'istruttoria tecnica del Settore medesimo;

- con nota prot. n. 80784 del 15/09/2025, l'Ufficio VIA della Provincia ha comunicato ad ASL CN1 la necessità di integrazioni documentali, trasmettendo i pareri degli Uffici provinciali interpellati, tra cui quello del Settore Tutela del Territorio - Ufficio Controllo Emissioni ed Energia;
- con nota prot n. 81101 del 18/09/2025 (prot. ric. n. 81849 del 18/09/2025) è pervenuto il contributo tecnico scientifico dell'ARPA - Dipartimento Territoriale di Cuneo;
- con nota prot. n. 374/25 FO del 26/09/2025, il gestore del servizio idrico integrato (ALPI ACQUE S.p.A., con sede legale in Fossano, Piazza Dompè n. 3) ha rappresentato la necessità dell'ottenimento di una autorizzazione allo scarico in fognatura, in quanto i reflui provenienti dall'insediamento di che trattasi non sono classificabili quali reflui assimilabili ai domestici, in considerazione di quanto stabilito dal D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 277 (con particolare riferimento all'Allegato A, Tabella 2, che limita il riconoscimento della classificazione di acque reflue assimilabili alle domestiche ad ospedali, case o istituti di cura, residenze socio-assistenziali e riabilitative con meno di 50 posti letto);
- con nota prot. n. 129857 del 01/10/2025 (prot. ric. n. 85342 del 02/10/2025), ASL CN1 ha trasmesso le integrazioni richieste;
- con nota prot. n. 138602 del 17/10/2025, ASL CN1 ha comunicato di aver provveduto all'integrazione dell'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale a suo tempo presentata, con l'istanza relativa alla richiesta di autorizzazione allo scarico in fognatura;
- con nota prot. n. 424/25FQ del 29/10/2025, il gestore del servizio idrico integrato (ALPI ACQUE S.p.A., con sede legale in Fossano, Piazza Dompè n. 3), ha espresso parere favorevole per lo scarico delle acque reflue in pubblica fognatura dell'Ospedale previsto in Savigliano, Via Saluzzo;
- con nota Prot. n. 146841 del 04/11/2025 (Prot. ric. 96112 del 05/11/2025), ASL CN1 ha trasmesso ulteriori integrazioni spontanee;
- con Determinazione Dirigenziale n. 1763 del 05/11/2025, l'Ufficio VIA della Provincia ha formulato giudizio positivo di compatibilità ambientale, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., in merito al progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica per la realizzazione del *“Nuovo Ospedale Unico del Quadrante Nord Ovest della Provincia di Cuneo (Saluzzo – Savigliano – Fossano)”*;
- in data 07/11/2025, si è conclusa in modo positivo l'istruttoria tecnica condotta dal personale del Settore Tutela del Territorio;

richiamato che, ai sensi dell'art. 104, comma 2, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., possono essere autorizzati gli scarichi nella stessa falda delle acque degli impianti di scambio termico;

ritenuto che

- sussistano i presupposti stabiliti dalla norma per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale;
- sulla base delle indicazioni emerse nel corso dell'istruttoria tecnica:
 1. in riferimento agli scarichi in falda delle acque provenienti da impianti di scambio termico:

- l'impianto in progetto ricade nella casistica descritta al "*CASO 3. Impianti grandi: scarico con portata massima oltre i 10 l/s*" della nota della Regione Piemonte – Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio (Classificazione 13.150.40/ATV/9-2015A), prot. n. 18419 del 31/07/2017, concernente gli scarichi in falda delle acque provenienti da impianti di scambio termico utilizzati per la climatizzazione di edifici sia civili che industriali, indipendentemente dall'attività in esso svolta ma con prelievo dalla stessa falda;
 - a fronte di quanto riportato nella nota della Regione Piemonte – Direzione Pianificazione delle Risorse Idriche, prot. n. 4302/24.00 del 10/05/2004, recante "*Criteri e linee guida relativi alla realizzazione di pozzi per scopi geotermici e per scambio termico con restituzione in falda*", si reputa opportuno prescrivere l'effettuazione di due campagne annuali d'indagine (una in periodo invernale ed una in periodo estivo) sulle acque scaricate e sulla falda interessata dallo scarico, considerando almeno i seguenti parametri geochimici: Temperatura, Conduttività elettrica, Durezza, Ferro, Manganese, Carica batterica, Livello piezometrico (della falda);
 - considerata l'entità dello scarico in progetto, si reputa necessario prescrivere l'allestimento - preliminarmente all'attivazione dello scarico stesso - di un sistema di misura in continuo dei volumi e di monitoraggio in continuo della temperatura delle acque destinate alla reimmissione in falda, nonché di un idoneo punto di campionamento delle acque medesime;
2. alla luce della specifica disciplina regionale in materia (D.P.G.R. 20 febbraio 2006, n. 1/R e s.m.i.) non è prevista l'autorizzazione delle immissioni esclusivamente costituite da acque di dilavamento meteorico, che sono state valutate nell'ambito del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale e che, secondo quanto disposto all'art. 3, comma 1 del citato Regolamento 1/R/2006 e s.m.i., sono sottoposte, prima del recapito nel corpo ricettore, ai trattamenti previsti dai regolamenti edilizi comunali;
3. in riferimento all'impatto acustico:
- sia necessario che ASL CN1 realizzi gli interventi di contenimento delle emissioni sonore illustrati nel documento previsionale di impatto acustico "C1065_D_AC_GEN_00_00_0001_r01" datato 30/09/2025. L'installazione di tali interventi deve avvenire prima dell'attivazione delle sorgenti sonore;
 - sia altresì necessario che ASL CN 1 effettui un monitoraggio acustico *post operam* in presenza delle sorgenti sonore in funzione, a verifica del rispetto dei limiti acustici assoluti e differenziali, nei confronti dei ricettori già individuati nel documento previsionale;
 - risulti pertanto necessario comprendere nell'Autorizzazione Unica Ambientale anche il nulla-osta previsto al comma 6, art. 8 della L. n. 447/1995 e s.m.i.;

visti

- la L.R. 17/11/1993, n. 48: "Individuazione ai sensi della Legge 08/06/1990, n. 142, delle funzioni amministrative in capo a Province e Comuni in materia di rilevamento, disciplina e controllo degli scarichi delle acque di cui alla Legge 10/05/1976, n. 319 e successive modifiche ed integrazioni";
- l'art. 2, 2° e 3° comma, della suddetta L.R. 48/93, che riconosce di interesse provinciale sia gli scarichi nelle acque superficiali, sul suolo e nel sottosuolo che non sono di interesse comunale o di competenza regionale, sia gli scarichi di uno stesso insediamento che si configurino e di interesse comunale e di interesse provinciale;
- la Circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 15/TSI del 31/12/1993 relativa a criteri interpretativi e di prima applicazione della suddetta L.R. 48/93;

- la L. 21/01/1994, n. 61 “Disposizioni urgenti sulla riorganizzazione dei controlli ambientali e istituzione dell’Agenzia nazionale per la protezione dell’ambiente”;
- la L.R. 13/04/1995, n. 60: “Istituzione dell’Agenzia regionale per la protezione ambientale”;
- la L.R. 26/04/2000, n. 43 “Disposizioni per la tutela dell’ambiente in materia di inquinamento atmosferico e prima attuazione del Piano Regionale per il risanamento della qualità dell’aria”;
- la L.R. 26/04/2000, n. 44 “Disposizioni normative per l’attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112: Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- l’art. 56, 3° comma, della suddetta L.R. 44/00 e s.m.i., che riconosce di interesse provinciale gli scarichi di cui all’art. 104, comma 2, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., tra cui le acque degli impianti di scambio termico;
- la L.R. 29/12/2000, n. 61 “Disposizioni per la prima attuazione del decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152 in materie di tutela delle acque”;
- la D.G.R. n. 29-1864 del 28 dicembre 2000 recante l’individuazione della data di decorrenza delle funzioni trasferite in attuazione della L.R. 44/2000;
- la D.G.P. n. 138 del 27 febbraio 2001 avente per oggetto “Decentramento amministrativo D.Lgs. 112/98 e L.R. 44/00 – Nuove funzioni amministrative conferite alla Provincia in materie diverse. primo provvedimento di attuazione”;
- la nota della Regione Piemonte – Direzione Pianificazione delle Risorse Idriche, prot. n. 4302/24.00 del 10/05/2004, recante *“Criteri e linee guida relativi alla realizzazione di pozzi per scopi geotermici e per scambio termico con restituzione in falda”*;
- la nota Regione Piemonte – Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio (Classificazione 13.150.40/ATV/9-2015A), prot. n. 18419 del 31/07/2017, concernente la modulistica informatizzata per lo scarico in falda delle acque provenienti da impianti di scambio termico, ai fini della presentazione delle istanze di Autorizzazione Unica Ambientale;
- il D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;
- la D.C.R. 13/03/2007 n. 117 - 10731 “Approvazione del Piano di tutela delle acque”;
- il Piano di Gestione del Distretto Idrografico del Fiume Po (PdG Po), redatto ai sensi della legge 27 febbraio 2009, n. 13 (in attuazione della direttiva 2000/60/CE, a partire dai Piani di Tutela regionali delle acque), adottato con deliberazione n. 1 del 24 febbraio 2010 del Comitato istituzionale dell’Autorità di Bacino del Po, nella nuova versione entrata in vigore il 22/12/2015;
- la normativa nazionale e regionale in materia di inquinamento acustico;
- il D.P.R. 07/09/2010 n. 160 di semplificazione e riordino della disciplina sullo Sportello Unico delle Attività Produttive, già istituito con il D.P.R. n. 447 del 20 ottobre 1998;

- il D.P.R. 13/03/2013 n. 59 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- la L.R. 29/10/2015, n. 23 "Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della L. 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni);
- la D.G.R. n. 24-903 del 30/12/2019 "Verifica ed aggiornamento della zonizzazione e della classificazione del territorio regionale piemontese ed aggiornamento del relativo programma di valutazione della qualità dell'aria ambiente, ai sensi degli articoli 4 e 5 del D.Lgs. 155/2010 (Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa);
- la D.C.R. 02/11/2021 n. 179 - 18293 "Approvazione del Piano di tutela delle acque";
- la D.D. 12 dicembre 2022, n. 753 "D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 - Autorizzazione di carattere generale per le emissioni in atmosfera provenienti da stabilimenti in cui sono eserciti impianti di combustione e attività accessorie e di servizio" e s.m.i.;
- la D.C.R. 10/12/2024, n. 18 - 28783 "Approvazione del Piano regionale di qualità dell'aria, ai sensi della legge regionale 7 aprile 2000, n. 43 e del decreto-legge 12 settembre 2023, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 novembre 2023, n. 155";

atteso che tutta la documentazione è depositata agli atti;

atteso altresì che ai fini del presente atto i dati personali saranno trattati nel rispetto dei principi di cui al regolamento (UE) n. 2016/679 e alla normativa nazionale vigente in materia;

dato atto che è stato valutato con esito negativo ogni potenziale conflitto di interessi e conseguente obbligo di astensione ai sensi degli artt. 7 del D.P.R. 16/04/2013, n. 62, 6 bis della L. n. 241/1990;

vista la legge n. 190/2012 e s.m.i. recante "Disposizioni per la prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e relativo PTPC;

atteso il rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trasparenza di cui all'art. 23 del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.;

visto l'art. 107 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i. "Testo Unico degli Enti Locali";

PRENDE ATTO

ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, del parere favorevole per lo scarico delle acque reflue in pubblica fognatura, rilasciato con nota prot. n. 424/25FQ del 29/10/2025 di ALPI ACQUE S.p.A., gestore del servizio idrico integrato per il Comune di Savigliano;

DISPONE

di rilasciare, a seguito dell'esito favorevole dell'istruttoria svolta dai competenti Uffici del Settore Tutela del Territorio, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** in capo all'**ASL CN1 - P.IVA 01128930045** - con sede legale in Cuneo, Via Carlo Boggio n. 12 ed Ospedale in Savigliano, Via Saluzzo;

DA' ATTO CHE

- i titoli abilitativi sostituiti dall'Autorizzazione Unica Ambientale sono i seguenti:
 - **autorizzazione allo scarico diretto nelle acque sotterranee di acque provenienti da impianti di scambio termico**, ai sensi degli artt. 124 e 104, comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., dell'art. 56 della L.R. 44/2000 e s.m.i. e dell'art. 2 della L.R. 48/1993;
 - **autorizzazione di carattere generale alle emissioni in atmosfera**, ai sensi dell'art. 272, comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e della D.D. Regione Piemonte n. 753/2022 e s.m.i.;
 - **nulla osta** di cui all'art. 8, comma 6 della L. 26 ottobre 1995, n. 447 a realizzare gli **interventi di contenimento delle emissioni sonore** illustrati nel documento previsionale di impatto acustico "C1065_D_AC_GEN_00_00_0001_r01" datato 30/09/2025, prima dell'attivazione delle sorgenti sonore;
- è stata esaminata la valutazione previsionale di impatto acustico;
- l'Ospedale sito in Savigliano, Via Saluzzo, in capo all'ASL CN1, con sede legale in Cuneo, Via Carlo Boggio n. 12 - P.IVA 01128930045 - **deve essere esercito e gestito nel pieno rispetto dei quadri emissivi e delle prescrizioni tutti contenuti:**
 - **nell'Allegato 1 del presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante;**
 - **nell'Allegato 3 della D.D. 12 dicembre 2022, n. 753 "D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 - Autorizzazione di carattere generale per le emissioni in atmosfera provenienti da stabilimenti in cui sono eserciti impianti di combustione e attività accessorie e di servizio" e s.m.i.;**
 - **nel parere per lo scarico delle acque reflue in pubblica fognatura, rilasciato con nota prot. n. 424/25FQ del 29/10/2025 di ALPI ACQUE S.p.A., gestore del servizio idrico integrato per il Comune di Savigliano, allegato al presente provvedimento a costituirne parte integrante;**
- **la durata dell'autorizzazione unica ambientale è di 15 anni**, decorrenti dalla data del rilascio del provvedimento conclusivo del procedimento, avviato ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 14 bis della L. 241/1990 e s.m.i.;
- in conformità a quanto disposto dall'art. 269, comma 6 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., l'ASL CN1, **almeno 15 giorni prima di mettere in esercizio lo stabilimento con emissioni in atmosfera, deve darne comunicazione** alla Provincia, al Sindaco del Comune interessato e al Dipartimento Territoriale A.R.P.A. di Cuneo;
- **in caso di modifica dell'attività o dello stabilimento**, il titolare dell'autorizzazione deve darne comunicazione alla Provincia **almeno 60 giorni prima**, salvo l'obbligo di ottemperare a quanto previsto dai commi 2 e 3 dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013;

- l'inosservanza, anche parziale, delle prescrizioni dell'autorizzazione, dei valori limite di emissione (ove stabiliti), comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla specifica normativa di settore, ivi compresa la sospensione e/o la revoca dell'autorizzazione;
- il titolare dell'autorizzazione deve comunicare alla Provincia, al Comune ed al Dipartimento Territoriale dell'A.R.P.A. competenti per territorio la cessazione dell'attività dello stabilimento e la data prevista per l'eventuale smantellamento dello stesso;
- la modifica di denominazione sociale, ovvero di assetto societario, del soggetto autorizzato, deve essere comunicata alla Provincia - a mezzo P.E.C. - entro 20 giorni dall'avvenuta variazione;
- in caso di subentro di un nuovo soggetto giuridico, lo stesso dovrà presentare apposita istanza di volturazione dell'autorizzazione alla Provincia;
- i rifiuti derivanti dal funzionamento e/o dalla manutenzione dei sistemi di convogliamento e/o trattamento delle acque reflue e delle emissioni in atmosfera devono essere gestiti ed avviati a recupero o smaltimento secondo le disposizioni di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- in conformità ai disposti di cui all'art. 5 del D.P.R. 59/2013, almeno **sei mesi prima della scadenza**, il titolare dell'Autorizzazione Unica Ambientale deve presentare **domanda di rinnovo** all'Autorità competente;
- l'autorizzazione unica ambientale deve essere sempre conservata presso l'Ospedale sito in Savigliano, Via Saluzzo, a disposizione degli organi preposti al controllo;
- il presente atto viene trasmesso all'ASL CN1 per il rilascio del provvedimento conclusivo del procedimento, avviato ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 14 bis della L. 241/1990 e s.m.i.;
- il presente atto è conforme a tutte le normative vigenti in materia.

IL DIRIGENTE
Ing. Massimiliano MARABOTTO

Coordinamento istruttoria
Viale Stefania

Funzionari estensori
Scigliano Manuela
Ronco Marco
Bongiovanni Daniela



AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE

ASL CN1

Sede: SAVIGLIANO, Via Saluzzo

ALLEGATO 1

SCARICHI ACQUE REFLUE	9
Quadro emissivo.....	9
Autocontrolli	10
Prescrizioni	11
EMISSIONI IN ATMOSFERA	13
Quadro emissivo.....	13

SCARICHI ACQUE REFLUE

Quadro emissivo

Scarico finale	Tipologia di acque reflue	Modalità di scarico	Recettore	Localizzazione scarico	Codice Scarico
S1	Acque reflue industriali provenienti da impianto di scambio termico	Continua	Acque sotterranee (falda idrica superficiale) Cod. C.I.: 06SS3F291PI	Comune di Savigliano Foglio n. 59 Particella n. 163	CN0000749
S2					CN0000750
S3					CN0000751
S4					CN0000752
S5					CN0000753
S6					CN0000754
S7					CN0000755
S8					CN0000756
S9					CN0000757
S10					CN0000758
S11					CN0000759
S12					CN0000760
S13					CN0000761

Autocontrolli

Punti di controllo	Descrizione	Frequenza minima autocontrolli	Parametri minimi da ricercare negli autocontrolli
Punto di monitoraggio della temperatura delle acque destinate ai pozzi di reimmissione	Ubicato a valle degli impianti di scambio termico ed immediatamente a monte del sistema di restituzione in falda (Cfr. Prescrizione n. 3)	In continuo	Temperatura
Punto di campionamento delle acque destinate ai pozzi di reimmissione	Ubicato a valle degli impianti di scambio termico ed immediatamente a monte del sistema di restituzione in falda (Cfr. Prescrizione n. 3)	2 volte all'anno: una in periodo invernale ed una in periodo estivo	Temperatura, Conducibilità elettrica, Durezza, Ferro, Manganese, Carica batterica
Piez-02 Piez-01	Piezometri di monitoraggio della falda ubicati a monte ed a valle dei pozzi di reimmissione (Cfr. elaborati grafici prodotti)	2 volte all'anno: una in periodo invernale ed una in periodo estivo	Temperatura, Conducibilità elettrica, Durezza, Ferro, Manganese, Carica batterica, Livello piezometrico

Prescrizioni

- 1) devono essere rispettate le specifiche progettuali, le modalità operative e gli intendimenti gestionali descritti nella documentazione tecnica prodotta, per quanto non contrastano sostanzialmente con le seguenti prescrizioni;
- 2) **almeno 90 giorni prima dell'attivazione dello scarico in falda**, dev'essere reso operativo un sistema di **misura in continuo dei volumi di acqua reimpressa in falda**, che assicuri la registrazione e storicizzazione dei dati;
- 3) **almeno 90 giorni prima dell'attivazione dello scarico in falda**, dev'essere individuato un punto di monitoraggio e di campionamento delle acque destinate ai pozzi di reimmissione, a valle degli impianti di scambio termico ed immediatamente a monte del sistema di restituzione in falda. Presso tale punto, dev'essere reso operativo un sistema di **misura in continuo della temperatura** delle acque scaricate in falda, che assicuri la registrazione e storicizzazione dei dati, e dev'essere reso possibile il campionamento delle acque stesse;
- 4) in relazione alle suddette prescrizioni n. 2) e 3), entro il medesimo termine di 90 giorni prima dell'attivazione dello scarico in falda, dev'essere inviata alla Provincia, al Dipartimento Territoriale dell'ARPA di Cuneo ed al Comune di Savigliano, specifica relazione tecnico-descrittiva, a firma di professionista abilitato, recante idonea rappresentazione planimetrica e descrizione tecnico-funzionale degli apprestamenti di misura, monitoraggio e campionamento previsti, completa delle opportune certificazioni di avvenuta taratura e collaudo;
- 5) i sistemi di misura, registrazione e storicizzazione dei dati di cui alle suddette prescrizioni n. 2) e 3) devono essere mantenuti in efficienza e periodicamente calibrati;
- 6) i pozzi di prelievo e di scarico delle acque devono essere identificabili e mantenuti sempre efficienti; gli stessi devono essere sempre accessibili per l'eventuale campionamento da parte dell'autorità competente;
- 7) devono essere adottate tutte le misure necessarie ad evitare un aumento anche temporaneo dell'inquinamento del corpo recettore dello scarico;
- 8) i pozzi di restituzione in falda devono essere destinati ad uso esclusivo dell'impianto di scambio termico, e **tutta l'acqua restituita in falda deve provenire unicamente dall'impianto di scambio termico** descritto nella documentazione tecnica prodotta;
- 9) le eventuali acque prodotte dalla condensa sulle pareti degli scambiatori andranno raccolte e smaltite secondo la normativa vigente in materia e, in ogni caso, non devono essere scaricate in falda;
- 10) le acque devono essere restituite al medesimo corpo idrico dal quale sono state prelevate, senza maggiorazioni di volume e con le medesime caratteristiche geochimiche di qualità rispetto a quelle prelevate, con eccezione ammessa per il solo parametro temperatura. In particolare, non sono ammessi trattamenti chimici o dosaggi di additivi sulle acque utilizzate nell'impianto di scambio termico e scaricate in falda;
- 11) al fine di mantenere la temperatura dell'acqua restituita in falda entro i valori indicati nel progetto (valori limite predefiniti), dev'essere attuato quanto previsto nella documentazione prodotta circa il monitoraggio della temperatura in uscita dagli scambiatori e l'eventuale regolazione dei volumi prelevati e restituiti;

- 12) le acque scaricate in falda devono essere sottoposte ad analisi**, redatte da tecnico iscritto ad Albo in Ordine competente alla specifica materia. La frequenza minima delle analisi ed i parametri minimi da ricercare sono riportati nella tabella *“Autocontrolli”* della presente sezione *“SCARICHI ACQUE REFLUE”*. I suddetti referti analitici devono essere conservati per almeno 5 anni presso l'Ospedale sito in Savigliano, Via Saluzzo, per le eventuali verifiche che si rendessero necessarie da parte dell'autorità competente;
- 13) contestualmente al campionamento delle acque scaricate in falda, dev'essere effettuato il prelievo delle acque sotterranee presso un piezometro di monte ed uno di valle idrogeologica rispetto ai pozzi di reimmissione** (rispettivamente, Piez-02 e Piez-01 individuati negli elaborati grafici prodotti). I campioni così prelevati devono essere sottoposti ad analisi, redatte da tecnico iscritto ad Albo in Ordine competente alla specifica materia. La frequenza minima delle analisi ed i parametri minimi da ricercare sono riportati nella tabella *“Autocontrolli”* della presente sezione *“SCARICHI ACQUE REFLUE”*. I suddetti referti analitici devono essere conservati per almeno 5 anni presso l'Ospedale sito in Savigliano, Via Saluzzo, per le eventuali verifiche che si rendessero necessarie da parte dell'autorità competente;
- 14) una volta all'anno**, per ogni anno solare, dev'essere inviata alla Provincia, al Dipartimento Territoriale dell'ARPA di Cuneo ed al Comune di Savigliano, una relazione tecnica, a firma di professionista abilitato, recante le risultanze dei monitoraggi e degli autocontrolli complessivamente condotti nel corso dell'anno stesso, comprendente almeno quanto segue:
- 14.1. rendicontazione del monitoraggio dei volumi di acqua scaricati in falda;
 - 14.2. rendicontazione del monitoraggio in continuo della temperatura delle acque scaricate in falda;
 - 14.3. rendicontazione delle risultanze delle analisi condotte, nei periodi invernale ed estivo, sulle acque scaricate in falda e sulle acque sotterranee prelevate presso i piezometri di monitoraggio;
 - 14.4. interpretazione dei risultati ottenuti e valutazione - per entrambi i periodi invernale ed estivo - dell'effetto indotto sulla falda, in termini piezometrici e chemio-batteriologici, dallo scarico nelle acque sotterranee;
- 15) devono essere adottate le misure necessarie all'eliminazione degli sprechi ed alla riduzione dei consumi e ad incrementare il riciclo ed il riutilizzo della risorsa idrica, anche mediante l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili;**
- 16) nell'esercizio dello scarico devono essere rispettati i criteri igienico-sanitari stabiliti dalle vigenti disposizioni di legge in materia, nonché le norme igieniche eventualmente impartite dalle autorità sanitarie locali;**
- 17) è fatto obbligo di realizzare ulteriori interventi tecnici e gestionali che gli Organi di controllo ritengano necessari per evitare un aumento, anche temporaneo, dell'inquinamento del corpo recettore;**
- 18) si considera, altresì, vincolante e prescritto quanto stabilito dalla normativa statale e regionale vigente in materia e qui non espressamente contemplato.**

EMISSIONI IN ATMOSFERA

Quadro emissivo

STABILIMENTO: ASL CN1 - V. SALUZZO , SAVIGLIANO											
Punto di Emissione Numero	Provenienza	Portata [m3/h a 0°C e 0,101MPa]	Durata emissioni [h/giorno]	Frequenza nelle 24 ore	Temp [°C]	Tipo di sostanza inquinante	Limiti emissione		Altezza punto di emissione dal suolo[m]	Diametro o lati sezione [m o mxm]	Tipo di impianto di abbattimento
							[mg/m³ a 0°C e 0,101 MPa]	[kg/h]			
1(*)	GENERATORE DI CALORE USO MISTO PRODUTTIVO-CIVILE (alimentazione a metano, potenza termica nominale 3,1 MW)	3.700	24	Cont.	180	Polveri totali NOX (come NO2) - CO	5 ⁽¹⁾ 80 ⁽¹⁾ 100 ⁽¹⁾	- - -	6	0.8	-
2(*)	GENERATORE DI CALORE USO MISTO PRODUTTIVO-CIVILE (alimentazione a metano, potenza termica nominale 3,1 MW)	3.700	24	Cont.	180	Polveri totali NOX (come NO2) - CO	5 ⁽¹⁾ 80 ⁽¹⁾ 100 ⁽¹⁾	- - -	6	0.8	-

(*) i 2 impianti funzioneranno alternativamente, uno di riserva all'altro

(¹) limiti riferiti al gas secco, tenore di O₂ libero 3%

Termine di messa a regime degli impianti nuovi o modificati:

30 giorni dalla data di avviamento dell'impianto, comunicata come previsto dal combinato disposto dell'articolo 269, comma 6 del D.Lgs. 152/2006 e dall'art. 44 della L.R. n. 44/2000.

Modalità e periodicità degli autocontrolli:

Cfr. D.D. 753/2022 e s.m.i.



AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE

ASL CN1

Sede: SAVIGLIANO, Via Saluzzo

ALLEGATO (a seguire)

PARERE GESTORE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

SCARICO ACQUE REFLUE IN PUBBLICA FOGNATURA



Codice Fiscale e Partita IVA n. 00447820044

Sito web: www.provincia.cuneo.it

P.E.C.: protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it

SETTORE TUTELA DEL TERRITORIO

Corso Nizza, 21 – 12100 Cuneo

Tel. 0171/445412

MM/...

Rif. progr. int. Classifica: 08.21/56-2025 (08.21/1662)

Allegati n. 1 Risposta Vs. nota /

Rif. ns. prot. prec.: 79762 del 11/09/2025

Spett. Le Ditta
ASL CN 1
Via Carlo Boggio n. 12
12100 CUNEO

e p.c.

Ill.mo Sig. Responsabile
Sportello Unico per le
Attività Produttive del
Comune di
12038 SAVIGLIANO

Ill.mo Sig. Sindaco
del Comune di
12038 SAVIGLIANO

Ill.mo Direttore A.R.P.A. Dipartimento
Territoriale
Via Vecchia di Borgo San Dalmazzo, 11
12100 CUNEO

Spett.le Ditta
ALPIACQUE S.p.A.
Piazza Dompè n. 3
12045 FOSSANO

Oggetto: D.P.R. 59/2013: Rilascio Autorizzazione Unica Ambientale. Ditta ASL CN 1, Ospedale in SAVIGLIANO. Pratica SUAP N. 380/SU25.

Con la presente si trasmette l'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata a favore dell'ASL CN 1, con sede legale in Cuneo, Via Carlo Boggio n. 12, inerente l'Ospedale previsto in SAVIGLIANO, Via Saluzzo.

Si allega, altresì, il parere favorevole rilasciato dal Gestore del S.I.I., ALPI ACQUE SpA, con nota prot. n. 424/25FQ del 29/10/2025, quale parte integrante dell'Autorizzazione medesima.

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

IL DIRIGENTE
Ing. Massimiliano MARABOTTO

Savigliano, 29/10/2025



Capitale Sociale € 1.702.000,00 i.v.
Sede Legale: Piazza Dompè, 3 – 12045 Fossano (CN)
Partita IVA / Codice fiscale 02660800042
R.E.A. della C.C.I.A.A. di Cuneo n. 226156

Prot. 424/25 FQ

Spett.le

PROVINCIA DI CUNEO
SETTORE PRESIDIO DEL TERRITORIO
Ufficio Valutazione Impatto Ambientale
protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it

Spett.le

ASL CN1
SC Servizio Tecnico
protocollo@aslcn1.legalmailpa.it

Spett.le

COMUNE DI SAVIGLIANO
Sportello Unico Attività Produttive
comune.savigliano@legalmail.it

e p.c.

ENTI IN CALCE

OGGETTO:

Convocazione Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 38, D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 14bis, L. 241/1990.

Progetto di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione del “Nuovo Ospedale Unico del Quadrante Nord Ovest della Provincia di Cuneo (Saluzzo – Savigliano – Fossano)”.

Proponente: ASL CN1 - via Carlo Boggio, 12 Cuneo (CN)

Parere di competenza.

Con riferimento al progetto indicato in oggetto, richiamata la nota di indizione della Conferenza di Servizi ex art. 38, D.Lgs. 36/2023 e art. 14bis, L. 241/1990 pervenuta a questo Ente in data 01.09.2025, con la presente la scrivente, in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato per il Comune di Savigliano, formula il proprio parere di competenza.

Vista la comunicazione "ASL CN1 prot. 0136169 del 14/10/2025" contenente i riscontri e le controdeduzioni dei progettisti rispetto al parere presentato:

- 1) assodata la destinazione di tutte le acque meteoriche a recapito differente dalla fognatura pubblica;
- 2) vista la portata massima di progetto allo scarico pari a 10,4 l/s, del quale ancora però non si conoscono le caratteristiche qualitative;
- 3) preso atto della previsione di installazione di un sistema di disinfezione e di un comparto di grigliatura dei reflui prima della loro immissione in pubblica fognatura;
- 4) recepita la disponibilità del raggruppamento dei progettisti di provvedere alla richiesta di nuova A.U.A.;

il gestore esprime **parere favorevole** per lo scarico in pubblica fognatura.

Cordiali Saluti.

Alpi Acque S.p.A.

REGIONE PIEMONTE
direzionegiunta@cert.regione.piemonte.it

Direttore Regionale alla Sanità
sanita@cert.regione.piemonte.it

COMUNE DI LAGNASCO
segreteria@pec.comune.lagnasco.cn.it

COMUNE DI SALUZZO
protocollo@pec.comune.saluzzo.cn.it

COMUNE DI VENASCA
venasca@cert.ruparpiemonte.it

COMUNE DI FOSSANO
fossano@cert.ruparpiemonte.it

COMUNE DI GENOLA
genola@cert.ruparpiemonte.it



COMUNE DI RACCONIGI
comune.racconigi@cert.ruparpiemonte.it

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI
ALESSANDRIA ASTI E CUNEO
sabap-al@pec.cultura.gov.it
COMANDO PROVINCIALE DEI VV.F DI CUNEO
com.cuneo@cert.viglfuoco.it

ENTE NAZIONALE PER L'AVIAZIONE CIVILE
protocollo@pec.enac.gov.it

ARPA DIPARTIMENTO TERRITORIALE DI CUNEO
dip.cuneo@pec.arpa.piemonte.it

AIPO AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO
protocollo@cert.agenziapo.it

ASL TO3
aslto3@cert.aslto3.piemonte.it

AZIENDA ZERO REGIONE PIEMONTE
protocollo@pec.aziendazero.piemonte.it

ANAS
anas.piemonte@postacert.stradeanas.it

TERNA S.p.A.
ternareteitaliasrl@pec.terna.it
dipartimento-nordovest@pec.terna.it

E-DISTRIBUZIONE S.p.A.
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

ENEL - SPA
enelspa@pec.enel.it

ENEL ENERGIA
enelenergia@pec.enel.it

EDISON ENERGIA S.p.A.
edisonenergia@pec.edison.it

IREN S.P.A.
irenspace@pec.gruppoiren.it

SORGENIA S.P.A.
sorgenia@legalmail.it

SNAM RETE GAS SPA - DISTRETTO NORD OCCIDENTALE
distrettonocc@pec.snam.it

ITALGAS RETI POLO PIEMONTE – UNITÀ TECNICA PIEMONTE SUD
italgasreti@pec.italgasreti.it



ENI PLENITUDE S.P.A.
eniplenitude@pec.eniplenitude.com

A2A S.P.A.
a2a@pec.a2a.eu

ARERA S.R.L.
arerasrl@arubapec.it

FIBERCOP S.P.A..
fibercopspa@pec.fibercop.it

FASTWEB S.P.A..
fastweb@pec.fastweb.it

VODAFONE ITALIA S.P.A.
vodafoneitaly@vodafone.pec.it

WIND TRE S.P.A.
windtreitaliaspa@pec.windtre.it

INFRATEL ITALIA S.P.A.
posta@pec.infratelitalia.it

OPENFIBER S.P.A.
openfiber@pec.openfiber.it

ILIAD ITALIA S.P.A.
iliaditaliaspa@legalmail.it

I.S.I. LINE S.R.L.
isiline@businesspec.it

BUS COMPANY S.R.L.
buscompany@pec.buscompany.it

AUTOLINEE ALLASIA S.R.L.
allasiaautolinee@eticert.it

CONSORZIO SERVIZI ECOLOGIA ED AMBIENTE
consorzio.sea.cn@cert.legalmail.it